



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 4 - INFRASTRUTTURE ENERGETICHE - FONTI RINNOVABILI E NON
RINNOVABILI - ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Assunto il 24/06/2025

Numero Registro Dipartimento 289

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9136 DEL 24/06/2025

Oggetto: Rinnovo concessione mineraria di acque termali denominata “Ampliamento Sorgenti Piro” - Contrada Bagni - ricadente nel Comune di Spezzano Albanese –Spezzano Albanese (CS). - L.R. 40/2009.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

- la Legge Regionale n. 40/2009 “Attività estrattiva nel territorio della Regione Calabria”;
- il Regolamento n. 8 del 27 settembre 2023 “Regolamento Regionale di attuazione della Legge Regionale 5 novembre 2009, 40 ai sensi dell’art.22 della Legge Regionale 24 febbraio 2023, n. 4”;
- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- il D.Lgs 25 novembre 1996, n. 624;
- la Legge 07.08.1990 n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- la L.R. 13 maggio 1996 n. 7, "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 agosto 2002 n. 34 “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato da successivi decreti;
- il D. Lgs. 2001 n. 165 “Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- la D.G.R. n. 703 del 28.12.2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato il dott. Paolo Praticò quale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali”;
- il D.P.G.R. n. 139 del 29.12.2022, con il quale è stato conferito al dott. Paolo Praticò l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico e Attrattori Culturali” della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante all’oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 15515 del 06.11.2024, con il quale è stato conferito all’ Ing. Marco Merante l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 4 “Infrastrutture Energetiche Fonti Rinnovabili e Non Rinnovabili – Attività Estrattive” in esecuzione della D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. “Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico”;
- il nuovo Regolamento Regionale n. 12/2022 sulla riorganizzazione amministrativa dei Dipartimenti approvato con la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022;
- il R.R. n. 11/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il D.D.G. n. 15740 del 11.11.2024, con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali attraverso “Settori e Uffici Operativi” e “Procedimenti, capitoli di bilancio ed assegnazione delle risorse umane”.

PREMESSO CHE

- con decreto del Ministro per le Corporazioni del 17 maggio 1933 è stata concessa per la durata di anni 90 (novanta), a decorrere dalla data del decreto medesimo, ai sigg.ri Piro Vincenzo, Rocco, Giovanni e Francesco Giuseppe la concessione mineraria denominata “Sorgenti Piro” ricadente nel Comune di Spezzano Albanese;
- l’area della concessione era pari a Ha 6.96.29 (ettari sei, are novantasei, centiare ventinove);
- con successivo decreto del Ministro per l’Industria e per il Commercio del 18 febbraio 1960 la concessione mineraria denominata “Sorgenti Piro” sita nel Comune di Spezzano Albanese (CS), accordata con D.M. del 17.05.1933 per la durata di anni 90 ai signori Piro Vincenzo, Rocco, Giovanni e Francesco Giuseppe, è stata ampliata da Ha 6.96.29 a 34.73.00 ha (trentaquattro ettari e settantatré are) con denominazione “Ampliamento Sorgenti Piro”;
- il medesimo decreto ha stabilito che i nuovi intestatari della concessione mineraria sono i signori Piro Michele, Oscar, Adriano Rocco, Giovanni e Francesco-Giuseppe;

- con delibera n. 286 del 18 febbraio 1981 della Giunta Regionale e successivo decreto n. 736 del 9 maggio 1981 del Presidente della Regione Calabria la concessione mineraria denominata “Ampliamento Sorgenti Piro”, estesa ha 34.73.00, è stata trasferita dai signori Piro Michele, Oscar, Adriano, Rocco, Giovanni e Francesco Giuseppe alla Società per azioni S.M.A.S.A.T. (Sorgenti Minerali Alberghi Spezzano Albanese Terme);
- con DGR n. 3437 del 28 novembre 1989 è stato disposto il trasferimento della concessione mineraria “Ampliamento Sorgenti Piro” dalla Società per azioni S.M.A.S.A.T. alla Società TERME DI SPEZZANO S.p.A., con sede in Cosenza, Corso Italia n. 142/A;
- con deliberazione assembleare del 27 novembre 1997 la Società “Terme di Spezzano S.p.A.” ha assunto la denominazione “OASIS S.p.A.”;
- in data 17 giugno 1998 il Tribunale di Cosenza ha dichiarato il fallimento della società OASIS S.p.A.;
- in data 5 maggio 2004, durante la vendita all’asta, tenutasi presso il Tribunale Civile di Cosenza – Sezione Fallimentare – dinnanzi al Giudice Delegato, l’avv. Benedetto Carratelli per persona da nominare, successivamente individuata nel Comune di Spezzano Albanese (CS), si è aggiudicato il complesso aziendale delle Terme di Spezzano Albanese (procedura fallimentare Oasis S.p.A.);
- con decreto dirigenziale la Regione Calabria n. 10951 del 12 luglio 2004 ha autorizzato il trasferimento della Concessione Mineraria denominata “Ampliamento Sorgenti Piro” dal “Fallimento Oasis S.p.A.” al Comune di Spezzano Albanese, già aggiudicatario dell’Asta di Vendita del complesso aziendale delle Terme;
- con deliberazione n. 4 del 09.01.2006 il Consiglio Comunale di Spezzano Albanese ha disposto di dar corso all’individuazione, mediante il ricorso a gara con procedura ad evidenza pubblica, di soggetti privati idonei alla gestione del complesso termale di Spezzano Albanese;
- in data 29.09.2006, la Società “Calabria Terme e Salute S.r.l.”, è risultata aggiudicataria della gestione per 25 anni del Parco termale di Spezzano albanese;
- con contratto repertorio n. 30649 del 04.09.2006 a rogito del notaio Stefano Camilleri, è stata affidata la gestione del Parco termale denominata “Ampliamento Sorgenti Piro” alla società “Calabria Terme e Salute S.r.l.”, con sede in Cosenza;
- con istanza del 17.02.2009 alla Provincia di Cosenza Settore “Attività economie e produttive”, il sindaco pro tempore del Comune di Spezzano Albanese, ha richiesto la voltura della Concessione Mineraria in favore della società “Calabria Terme e Salute S.r.l.”;
- con determinazione del dirigente del Settore “Attività economiche e produttive” della Provincia di Cosenza n. 14 dell’11.06.2009 è stato autorizzato il trasferimento della concessione mineraria denominata “Ampliamento Sorgenti Piro”, estesa per ha 34.73.00, dal “Comune di Spezzano Albanese” alla Società “Calabria Terme e Salute S.r.l.” con sede in Spezzano Albanese, Terme di Spezzano Albanese, C.da Bagni;
- con nota dell’01.04.2022, acquisita in pari data al prot. n. 162061, il Sindaco del Comune di Spezzano Albanese:
 - ha richiesto la voltura della Concessione Mineraria denominata “Ampliamento Sorgenti Piro”, ricadente nel Comune di Spezzano Albanese ed estesa per ha 34.73.00, da Calabria Terme e Salute S.r.l. in favore del Comune di Spezzano Albanese;
 - ha comunicato che con sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 230/2020, la Terza Sezione Civile ha confermato la sentenza n. 803/2013 del Giudice di primo rito del Tribunale Civile di Castrovillari che ha dichiarato risolto il contratto Rep. n. 30649 del 04.09.2006 stipulato tra il Comune di Spezzano Albanese e la Società Calabria Terme e Salute S.r.l., condannando la Società a lasciare “con effetto immediato” in favore del Comune di Spezzano A. il Parco termale;
 - ha comunicato che la sentenza della Corte di appello di Catanzaro è divenuta esecutiva e che il Comune di Spezzano Albanese è rientrato “nel pieno possesso del parco termale”.
- in data 04.08.2022 è stata acquisita via pec la sentenza della Terza Sezione Civile della Corte di Appello di Catanzaro n. 230/2020;
- con nota trasmessa via pec il 14.11.2022, acquisita in pari data al prot. n. 502675, l’Amministratore Unico della società Calabria Terme e Salute Srl, ha dichiarato che *“nulla osta al trasferimento della concessione mineraria dalla società Calabria Terme e Salute Srl al Comune di Spezzano Albanese quale legittimo proprietario dello stabilimento termale”*;

- con decreto n. 16507 del 15.12.2022 è stato autorizzato il trasferimento della concessione mineraria di acque termali denominata "Ampliamento Sorgenti Piro" dalla Società Calabria Terme e Salute s.r.l. al Comune di Spezzano Albanese ed è stata confermata la durata di anni novanta della concessione di cui al decreto ministeriale del 17 maggio 1933;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 10465 del 10.01.2023, il Sindaco, nella persona del dott. Ferdinando Nociti, ha presentato domanda per il rilascio del rinnovo della concessione mineraria "Ampliamento Sorgenti Piro";
- con nota prot. n. 26732 del 20.01.2023, lo scrivente Ufficio ha invitato l'Amministrazione comunale ad integrare e trasmettere la documentazione elencata e prevista nell'Allegato B1 (Domanda di conferimento di concessione di coltivazione per lo sfruttamento del giacimento di acque minerali naturali e termali, risorse geotermiche) del Regolamento Regionale n. 8/2023;
- la documentazione tecnica richiesta è stata acquisita il 20.10.2023 a mezzo pec;
- l'Ufficio competente ha effettuato opportuna istruttoria sulla documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici del progetto;
- la nuova monumentazione dei vertici della concessione, resasi necessaria a causa della scomparsa di alcuni vertici originari, ha determinato un aumento della superficie valutato a seguito di apposito sopralluogo, il cui esito è riportato nel verbale di ricognizione e delimitazione dell'11.11.2024;
- dalle misurazioni esperite in ambiente GIS sulla base della nuova monumentazione dei vertici, l'area della concessione è risultata di 42.57.40 ha (quarantadue ettari, cinquantasette are e quaranta centiare);
- è stato pubblicato sul BUR della Regione Calabria, parte II, n. 239 del 19.11.2024 l'avviso di richiesta di rinnovo della concessione mineraria ed i relativi atti progettuali sull'Albo Pretorio del Comune di Spezzano Albanese, territorialmente competente, per 30 giorni consecutivi a partire dal 15.11.2024, a seguito delle quali non sono pervenute opposizioni o osservazioni;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 30579 del 16.01.2025 il Settore ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona secondo le disposizioni previste all'art. 14 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., presieduta dal Responsabile del Procedimento geol. Sergio Borrelli per l'acquisizione di pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini del rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acque minerali termali "Ampliamento Sorgenti Piro";
- in data 3 marzo 2025 si è conclusa la Conferenza di Servizi per il "Rinnovo della Concessione Mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali termali denominata "Ampliamento Sorgenti Piro" ricadente nel Comune di Spezzano Albanese (CS)";
- in data 20.03.2025 è stata redatta e notificata determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi;
- nel presente provvedimento non trova applicazione la verifica antimafia ai sensi della L. 159/2011 in quanto trattasi di enti pubblici;
- con nota del 03.04.2025, prot. n. 215567, è stato quantificato il canone di superficie pregresso dovuto dal concessionario pari ad euro 7.346,00;
- con mandato di pagamento n. 543 del 14.05.2025 è stato corrisposto il pagamento di un anticipo del canone di superficie pregresso, pari ad euro 2.500,03;
- con mandato di pagamento n. 651 del 20.06.2025 è stato corrisposto il pagamento del saldo del canone di superficie pregresso, pari ad euro 4.846,00;
- il Comune di Spezzano Albanese ha versato la somma di € 1.999,31, quale tassa di concessione regionale per il rinnovo della concessione mineraria denominata "Ampliamento Sorgente Piro", con mandato di pagamento n. 544 del 14.05.2025;
- l'importo della somma versata a titolo di tassa di concessione regionale per il rilascio del permesso di ricerca, sarà accertato con successivo atto dal Settore n. 5 "Gestione Altri Tributi" del Dipartimento Economia e Finanze, sul capitolo di entrata n. E0110110201 del bilancio regionale anno 2023, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. - allegato 4.2.

RITENUTO, pertanto, di poter procedere al rinnovo della concessione per lo sfruttamento delle acque minerali termali denominata "Ampliamento Sorgenti Piro" a favore del Comune di Spezzano Albanese (CS), con perimetrazione dell'area di concessione pari ad ha 42.57.40, agli stessi oneri, patti e condizioni di cui al decreto n. 16507 del 15.12.2022, nonché in applicazione della D.G.R. n. 183 del 26.04.2012 istitutiva dei canoni inerenti alle attività estrattive nel territorio regionale;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Responsabile del Procedimento all'esito dell'istruttoria dell'ufficio competente

DECRETA

per le motivazioni che precedono,

1. **DI PRENDERE ATTO** della conclusione della conferenza di servizi di cui alla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, redatta e notificata il 20.03.2025;
2. **DI RINNOVARE** la concessione mineraria "Ampliamento Sorgenti Piro" per lo sfruttamento di acque termali ricadente nel Comune di Spezzano Albanese (CS), per un'area di concessione di 42.57.40 ha (quarantadue ettari, cinquantasette are e quaranta centiare), agli stessi oneri, patti e condizioni di cui al decreto n. 16507 del 15.12.2022, nonché in applicazione della D.G.R. n. 183 del 26.04.2012 istitutiva dei canoni inerenti le attività estrattive nel territorio regionale;
3. **DI STABILIRE CHE** il rinnovo della concessione mineraria è accordato per la durata di anni 20 (venti) a decorrere, in continuità, dal termine di scadenza previsto dal D.M. del 17 maggio 1933;
4. **DI PRESCRIVERE** al concessionario Comune Spezzano Albanese le seguenti disposizioni:
 - a) rinnovare la denuncia di esercizio della miniera, ai sensi dell'art. 24 del DPR 128/1959, nominando un Direttore Responsabile in possesso dei requisiti di legge;
 - b) attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni eventualmente impartite dall'Autorità Regionale per il controllo del regolare e razionale sfruttamento delle sorgenti di acqua minerale termale ed a quelle impartite dall'Autorità Sanitaria per l'utilizzazione igienica e terapeutica dell'acqua;
 - c) adempiere alle attività previste dal progetto con verifica ed ispezioni in ogni momento alla sorgente e nell'area della concessione dei funzionari preposti alla vigilanza, pena la decadenza del titolo concessorio;
 - d) comunicare alla Regione Calabria i dati statistici;
 - e) corrispondere alla Regione Calabria il contributo proporzionale annuo ed il canone rapportato al fatturato annuo, secondo quanto stabilito dal R.R. 8/2023 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 183 del 26.04.2012, istitutiva dei canoni inerenti le attività estrattive nel territorio regionale;
 - f) impegnarsi a rispondere di eventuali pregiudizi dolosi o colposi causati a terzi dall'esercizio della miniera;
 - g) che il rinnovo della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio a terzi;
 - h) di produrre al Dipartimento Sviluppo Economico, entro e non oltre tre mesi dalla pubblicazione del presente atto, copia autentica di avvenuta trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio;
5. **DI CONFERMARE** che le prescrizioni sopra riportate costituiscono unico, inscindibile ed essenziale contesto, per cui l'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni contemplate costituisce motivo di decadenza della concessione mineraria ai sensi della normativa vigente in materia;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Spezzano Albanese (CS), al Dipartimento Bilancio e Finanze, al Dipartimento della Salute, alla Amministrazione Provinciale di Cosenza, alla Camera di Commercio di Cosenza;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 11/2011 e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, entrambi a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

geol. Sergio Borrelli

Sottoscritta dal Dirigente

ing. Marco Merante